

Bici e Società – Quale futuro per la Velomobilità?

La bici, nelle sue molteplici declinazioni, non è solo un mezzo di trasporto: è anche un prisma attraverso cui leggere dinamiche sociali, ambientali, economiche e culturali. In un tempo in cui la mobilità attiva viene promossa come risposta alla crisi climatica, sanitaria ed energetica, diventa urgente interrogarsi su chi beneficia realmente delle trasformazioni in corso e su chi, invece, ne resta escluso.

Il seminario “Bici e Società”, che avrà luogo a **Torino** il 21 e 22 novembre 2025, intende esplorare le prospettive della **mobilità ciclistica nel futuro prossimo**, promuovendo un confronto interdisciplinare attraverso l'osservazione dei cambiamenti sociali legati alla velomobilità. Il concetto che servirà da cornice di questa esplorazione è quello di “giustizia”, nelle sue molteplici declinazioni nel contesto della velomobilità: giustizia spaziale e accesso equo allo spazio pubblico, disuguaglianze economiche e ambientali legate alla mobilità, barriere materiali e simboliche per persone con disabilità, sicurezza e salute, politiche pubbliche e diritto alla mobilità sostenibile, con particolare riferimento alla dimensione discorsiva e simbolica, alle narrazioni che sostengono lo status quo o che, invece, favoriscono il cambiamento.

Tenendo il tema della giustizia come proprio orizzonte intellettuale, il workshop ha l'obiettivo di declinare una molteplicità di temi e di approcci di ricerca che coinvolgono il presente e il futuro della velomobilità, in relazione alle pratiche, i discorsi, le politiche, le tecnologie, i mercati, le infrastrutture, i corpi e le identità che partecipano alla articolazione della velomobilità, includendo anche uno specifico interesse per gli aspetti metodologici del fare ricerca in quest'ambito.

Invitiamo a proporre contributi (abstract di max 250 parole) che affrontino il tema della velomobilità e dei cambiamenti sociali da una pluralità di prospettive disciplinari – dalle scienze sociali e umane a quelle tecniche e naturali – e con approcci teorici, empirici o metodologici diversi.

Le proposte dovranno essere inviate entro il **30 giugno 2025** a: mariacristina.caimotto@unito.it, indicando nome, cognome e affiliazione. Gli abstract saranno valutati dal comitato scientifico della rete Bici & Società e le comunicazioni di accettazione saranno inviate entro il **15 luglio 2025**.

Maggiori informazioni:

<https://sites.google.com/view/biciesocieta>

Bici e Società – Quale futuro per la Velomobilità?

La bici, nelle sue molteplici declinazioni, non è solo un mezzo di trasporto: è anche un prisma attraverso cui leggere dinamiche sociali, ambientali, economiche e culturali. In un tempo in cui la mobilità attiva viene promossa come risposta alla crisi climatica, sanitaria ed energetica, diventa urgente interrogarsi su chi beneficia realmente delle trasformazioni in corso e su chi, invece, ne resta escluso.

Il seminario “Bici e Società”, che avrà luogo a **Torino** il 21 e 22 novembre 2025, intende esplorare le prospettive della **mobilità ciclistica nel futuro prossimo**, promuovendo un confronto interdisciplinare attraverso l'osservazione dei cambiamenti sociali legati alla velomobilità. Una lista non esaustiva di possibili assi tematici è riportata di seguito.

Giustizia e inclusione

Il concetto di “giustizia” può essere declinato in molte direzioni: giustizia spaziale e accesso equo allo spazio pubblico, disuguaglianze economiche e ambientali legate alla mobilità, barriere materiali e simboliche per persone con disabilità, sicurezza e salute, politiche pubbliche e diritto alla mobilità sostenibile. Anche la dimensione discorsiva e simbolica merita attenzione: quali narrazioni sostengono lo status quo e quali, invece, favoriscono il cambiamento? In che modo i discorsi dominanti nei media e nella politica contribuiscono a definire chi ha diritto di muoversi, dove, come e perché?

Governare la velomobilità

Come stanno evolvendo le politiche di mobilità ciclistica? Un approccio dal basso è realmente possibile? Quali dinamiche di potere condizionano le scelte di velomobilità?

Pratiche di velomobilità nel contesto urbano

Come l'uso della bicicletta entra nella vita quotidiana delle persone. Come lo spazio urbano accoglie o respinge la velomobilità. Come convivono nel contesto urbano i vari utenti della strada, come è condiviso lo spazio pubblico?

Fare ricerca nel campo della velomobilità

Quali dati sono necessari per comprendere la velomobilità? Quali prospettive teoriche risultano più utili per studiare la mobilità ciclistica? Quali strumenti di ricerca sono da privilegiare?

Invitiamo a proporre contributi (abstract di max 250 parole) che affrontino il tema della velomobilità e dei cambiamenti sociali da una pluralità di prospettive disciplinari – dalle scienze sociali e umane a quelle tecniche e naturali – e con approcci teorici, empirici o metodologici diversi.

Le proposte dovranno essere inviate entro il **30 giugno 2025** a: mariacristina.caimotto@unito.it, indicando nome, cognome e affiliazione. Gli abstract saranno valutati dal comitato scientifico della rete Bici & Società e le comunicazioni di accettazione saranno inviate entro il **15 luglio 2025**.

Riferimenti bibliografici

- Belloni, Eleonora. 2019. *Quando si andava in velocipede. Storia della mobilità ciclistica in Italia (1870-1955)*. Milano: Franco Angeli.
- Caimotto, M. Cristina. 2020. *Discourses of Cycling, Road Users and Sustainability: an Ecolinguistic Investigation*. Cham: Springer International Publishing.
- Cox, Peter. 2020. *Cycling : A Sociology of Vélomobility*. London and New York: Routledge.
- Landri, Paolo (a c. di) 2024. *Bici & Società. Pratiche e culture di velomobilità*, Milano: Franco Angeli.
- Landri, Paolo, e Mario Tirino. 2022. «Media, Society and Cycling Cultures: Editorial». *Eracle. Journal of Sport and Social Sciences* 5 (1): 1–4.
- Sheller, Mimi. 2018. *Mobility Justice: The Politics of Movement in an Age of Extremes*. London: Verso.